

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: FAMAST 3 SRL A SOCIO UNICO
Sede: VIA PORTUENSE 746 ROMA RM
Capitale sociale: 10.400,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: RM
Partita IVA: 08946621003
Codice fiscale: 08946621003
Numero REA: 1128323
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 873000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: CLARIANE SE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	61.385	34.694
II - Immobilizzazioni materiali	198.241	181.764
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	1.275
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>260.126</i>	<i>217.733</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	6.345	3.621

	31/12/2024	31/12/2023
II - Crediti	260.334	292.579
esigibili entro l'esercizio successivo	245.785	280.263
Imposte anticipate	14.549	12.316
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	623.103	256.933
IV - Disponibilita' liquide	2.745	9.262
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>892.527</i>	<i>562.395</i>
D) Ratei e risconti	454	192
<i>Totale attivo</i>	<i>1.153.107</i>	<i>780.320</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.400	10.400
IV - Riserva legale	2.080	2.080
VI - Altre riserve	237.801	237.801
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	48.448	(63.331)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	188.496	111.779
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>487.225</i>	<i>298.729</i>
B) Fondi per rischi e oneri	8.075	12.087
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.362	16.224
D) Debiti	633.191	453.280
esigibili entro l'esercizio successivo	633.191	453.280
E) Ratei e risconti	254	-
<i>Totale passivo</i>	<i>1.153.107</i>	<i>780.320</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.504.916	1.321.266
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	3.484	24.954
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>3.484</i>	<i>24.954</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.508.400</i>	<i>1.346.220</i>
B) Costi della produzione		

	31/12/2024	31/12/2023
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.920	27.425
7) per servizi	846.703	825.787
8) per godimento di beni di terzi	86.070	82.139
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	140.465	152.804
b) oneri sociali	38.421	37.468
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.186	9.442
c) trattamento di fine rapporto	10.186	9.442
e) altri costi	1.000	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>190.072</i>	<i>199.714</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	48.563	34.415
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.890	5.861
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.673	28.554
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	706
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>48.563</i>	<i>35.121</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.724)	3.113
12) accantonamenti per rischi	2.973	2.848
14) oneri diversi di gestione	51.399	52.610
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.259.976</i>	<i>1.228.757</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	248.424	117.463
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllanti	577	326
altri	-	31
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>577</i>	<i>357</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>577</i>	<i>357</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	405	-
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>405</i>	<i>-</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>172</i>	<i>357</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	248.596	117.820

	31/12/2024	31/12/2023
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.287	8.809
imposte differite e anticipate	(2.233)	(4.866)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(49.046)	(2.098)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>60.100</i>	<i>6.041</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	188.496	111.779

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signor Socio, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 188.496.

Profilo e attività della società

La **Famast 3 S.r.l. a Socio Unico** (di seguito anche la “**Società**”) opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione della società in esclusiva della **RSA Residenza Olimpia**, sita a Roma (RM), Via Portuense 746. La Residenza Olimpia è una residenza sanitaria assistenziale privata dotata di spazi comuni ampi e gradevoli per la socializzazione e l'intrattenimento dei propri ospiti. Vi sono inoltre una sala per le attività occupazionali, una sala polivalente, una palestra ed una sala per le terapie riabilitative dotate di tutte le attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività di riabilitazione.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto, oltre che del perdurante supporto finanziario fornito dagli Azionisti, del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di approvazione del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico, che vede una ripresa economica globale, nonché del contesto specifico in cui opera la Società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Per effetto di tutto quanto sopra esposto si ritiene verificato il presupposto della continuità aziendale per i dodici mesi successivi a partire dalla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

- determinare il prezzo complessivo del contratto;
- identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;
- valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;
- rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impatti in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito della quale non sono stati identificati effetti dall'adozione di tale nuovo principio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

L'avviamento è stato acquisito a titolo oneroso dalla società LOB a seguito dell'acquisto del ramo di azienda denominato «Casa di Risposto Residenza Olimpia», con atto del 17 novembre 2006 a Rogito del notaio in Roma Dott. Vincenzo Ferrara (Rep. 13.352 Racc. 4.630), avente ad oggetto l'attività di casa di riposo per un corrispettivo pari a Euro 40.000 di cui avviamento commerciale pari a Euro 30.000 e beni strumentali pari a Euro 10.000.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Si tratta di partecipazioni acquisite con l'intento di creare un legame durevole con le società partecipate.

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di chiusura del bilancio una perdita durevole di valore, il loro valore di iscrizione viene ridotto al minor valore recuperabile. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza del costo originario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 1.260.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, e verificati i termini di esigibilità a breve termine come previsto dall'OIC 14, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

- o la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	546.286	449.373	1.275	996.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	511.592	267.609	-	779.201
Valore di bilancio	34.694	181.764	1.275	217.733
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	38.581	53.150	-	91.731
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	775	775
Ammortamento dell'esercizio	11.890	36.673	-	48.563
Totale variazioni	26.691	16.477	(775)	42.393
Valore di fine esercizio				
Costo	584.867	502.523	500	1.087.890
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	523.482	304.282	-	827.764
Valore di bilancio	61.385	198.241	500	260.126

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 11.890, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 61.385.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	30.000	516.286	546.286
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.000	481.592	511.592

	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	-	34.694	34.694
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	38.581	38.581
Ammortamento dell'esercizio	-	11.890	11.890
<i>Totale variazioni</i>	-	26.691	26.691
Valore di fine esercizio			
Costo	30.000	554.867	584.867
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.000	493.482	523.482
Valore di bilancio	-	61.385	61.385

*Commento**Altre immobilizzazioni immateriali*

La voce comprende le migliorie apportate agli immobili di proprietà di terzi presso i quali la Società esercita la propria attività per Euro 56.846 e dai costi pluriennali sostenuti nel corso dell'esercizio per Euro 4.539.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali***Introduzione*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 502.523; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 304.282.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	336.803	39.141	73.429	449.373
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.748	23.388	69.473	267.609
Valore di bilancio	162.055	15.753	3.956	181.764
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	23.838	8.852	20.460	53.150
Ammortamento dell'esercizio	28.721	5.550	2.402	36.673
<i>Totale variazioni</i>	<i>(4.883)</i>	<i>3.302</i>	<i>18.058</i>	<i>16.477</i>

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio				
Costo	360.641	47.993	93.889	502.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	203.469	28.938	71.875	304.282
Valore di bilancio	157.172	19.055	22.014	198.241

*Commento**Impianti e macchinario*

La voce, pari ad Euro 157.172, è composta principalmente da:

- Impianti specifici per Euro 111.970;
- Impianti elettrici per Euro 23.961;
- Impianti di riscaldamento e condizionamento per Euro 10.869;
- Impianti antincendio per Euro 9.998.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce, pari ad Euro 19.055, accoglie principalmente le attrezzature specifiche per Euro 16.614 e le attrezzature generiche per Euro 2.209.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce, pari ad Euro 22.014, accoglie interamente mobili e arredi.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio			
Costo	500	500	775

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di bilancio	500	500	775
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	775
Totale variazioni	-	-	(775)
Valore di fine esercizio			
Costo	500	500	-
Valore di bilancio	500	500	-

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	500
Altri titoli	-

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Segesta Servizi S.C.p.A	500
Totale	500

Commento

In data 3 maggio 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 14467 – raccolta n. 7438), è stata costituita la società SEGESTA SERVIZI SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI (di seguito anche “SEGESTA SERVIZI”) con sede in Milano, viale Cassala n. 22, codice fiscale 12944190961 società appartenente al gruppo CLARIANE, con un capitale sociale di euro 50.000 interamente sottoscritto da tre società appartenenti al gruppo. La società consortile è stata costituita al fine di ottimizzare la fornitura di alcuni servizi generali infragruppo.

Segesta Servizi con scopo consortile non lucrativo in conformità a quanto stabilito dagli artt. 2615 ter e 2602 c.c., eroga servizi ausiliari a favore delle consociate del gruppo CLARIANE Italia: a titolo esemplificativo la tenuta della contabilità e delle paghe, i servizi informatici, i servizi di tesoreria, i servizi legali, la gestione del ciclo acquisti, i servizi di asset management, supporto per lo sviluppo di progetti di promozione delle attività in via prevalente delle consorziate, informazioni, formazione e consulenza in materia tributaria, amministrativa e legale, riaddebitando alle le consorziate i costi sostenuti.

In data 3 agosto 2023, con atto a rogito del notaio Stucchi (repertorio n. 15035 – raccolta n. 7797) l’assemblea straordinaria degli azionisti della SEGESTA SERVIZI ha deliberato un aumento di capitale a pagamento per Euro 50.000 di cui Euro 4.000 da liberare in natura mediante il conferimento di rami d’azienda ed Euro 46.000 da liberare in denaro.

La società FAMAST 3 SRL ha sottoscritto in data 4 ottobre 2023 una quota di partecipazione al capitale sociale della società SEGESTA SERVIZI pari ad Euro 500 e contestualmente ha sottoscritto il contratto per l'erogazione dei servizi infragruppo ed ha approvato il regolamento interno di funzionamento della consortile.

Attivo circolante

Rimanenze

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	3.621	2.724	6.345
<i>Totale</i>	<i>3.621</i>	<i>2.724</i>	<i>6.345</i>

Commento

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2024 di materiale per assistenza sanitaria, materiale alberghiero e altri materiali di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	213.408	(34.903)	178.505	178.505
Crediti verso controllanti	-	-	-	-
Crediti tributari	15.931	916	16.847	16.847
Imposte anticipate	12.316	2.233	14.549	-
Crediti verso altri	50.924	(491)	50.433	50.433
Totale	292.579	(32.245)	260.334	245.785

Commento

I *crediti verso clienti*, pari ad Euro 178.505, sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati *crediti verso clienti* nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del Codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2024, presenta un saldo di Euro 1.260.

I *crediti tributari*, pari ad Euro 16.847, sono costituiti principalmente da altri crediti di natura tributaria per Euro 15.845, composti interamente dal credito IRPEF verso lavoratori autonomi;

I *crediti per imposte anticipate*, pari ad Euro 14.549, sono così composti:

- Imposte anticipate sul fondo spese di manutenzione per Euro 11.781;
- Imposte anticipate sul fondo rinnovi contrattuali per Euro 1.938;
- Imposte anticipate sul fondo svalutazione crediti per Euro 831.

I *crediti verso altri*, pari ad Euro 50.433 e sono composti principalmente dai crediti verso la società SAGE SRL per Euro 39.041 e dai depositi cauzionali per Euro 8.317.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni***Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione voce	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	256.933	366.170	623.103
Totale	256.933	366.170	623.103

Commento

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (cash pooling); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2024 è costituito per Euro 622.526 dal saldo attivo di cash pooling e per Euro 577 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2024.

Ai sensi dell'art. 2423-ter de codice civile la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come pooler, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	6.623	(6.623)	-
danaro e valori in cassa	2.639	106	2.745
Totale	9.262	(6.517)	2.745

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	192	262	454
Totale ratei e risconti attivi	192	262	454

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
		-
	Altre locazioni	174
	Risconti attivi di importo minore	280
	Totale	454

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.400	-	-	10.400
Riserva legale	2.080	-	-	2.080
Varie altre riserve	237.801	-	-	237.801
Totale altre riserve	237.801	-	-	237.801
Utili (perdite) portati a nuovo	(63.331)	111.779	-	48.448
Utile (perdita) dell'esercizio	111.779	(111.779)	188.496	188.496
Totale	298.729	-	188.496	487.225

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	12.087	2.973	6.985	(4.012)	8.075
Totale	12.087	2.973	6.985	(4.012)	8.075

Commento

Altri fondi

I fondi per rischi ed oneri comprendono il fondo per rinnovi contrattuali per complessivi Euro 8.075, corrispondenti agli arretrati contrattuali maturati alla data del 31 dicembre 2024 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL. L'importo dell'accantonamento di competenza dell'esercizio è pari ad Euro 2.973.

Su tali accantonamenti sono state stanziare le imposte anticipate IRES.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	16.224	10.186	2.048	8.138	24.362
Totale	16.224	10.186	2.048	8.138	24.362

Commento

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2024 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	282	(282)	-	-
Debiti verso fornitori	266.215	92.607	358.822	358.822
Debiti verso imprese controllanti	2.512	47.823	50.335	50.335

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.059	22.963	36.022	36.022
Debiti tributari	9.239	(748)	8.491	8.491
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.272	(1.564)	4.708	4.708
Altri debiti	155.701	19.112	174.813	174.813
Totale	453.280	179.911	633.191	633.191

Commento

I *debiti verso fornitori*, pari ad Euro 358.822 sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti alla gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 74.544 sono relativi a fatture da ricevere.

I *debiti verso imprese controllanti*, pari ad Euro 50.335, sono composti da:

- I debiti derivanti dall'adesione al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR, che si riferiscono al reddito IRES al netto del ROL trasferiti in consolidato ammontano ad Euro 49.046;
- Fatture da ricevere dalla società controllante SEGESTA SPA SB per il riaddebito dei costi delle polizze assicurative per Euro 1.289.

I *debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti* ammontano complessivamente ad Euro 36.022 e sono così costituiti:

- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA SERVIZI SCPA relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 17.581;
- Fatture da ricevere dalla società consorella SEGESTA2000 SRL relative alle *management fee* in forza del contratto di servizi in essere tra le due società per Euro 12.156;
- Debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da CLARIANE SE a quest'ultima per Euro 6.285.

I *debiti tributari*, pari ad Euro 8.491, sono composti principalmente da:

- Debiti IRAP anno in corso per Euro 4.478;
- Debiti per IRPEF personale dipendente per Euro 3303;
- Debiti per IRPEF lavoratori autonomi per Euro 522;
- Debiti per imposte di bollo per Euro 118.

I *Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale* sono composti interamente dai debiti verso INPS per i contributi da versare per Euro 4.708.

Gli *altri debiti*, pari ad Euro 174.813, sono costituiti principalmente da debiti verso dipendenti per retribuzioni ordinarie, e per ferie, festività per Euro 24.125 e da altri debiti composti principalmente da debiti verso la società SAGE SRL per Euro 150.637.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Non si fornisce la ripartizione per area geografica dei debiti poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	-	-
Debiti verso fornitori	358.822	358.822
Debiti verso imprese controllanti	50.335	50.335
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	36.022	36.022
Debiti tributari	8.491	8.491
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.708	4.708
Altri debiti	174.813	174.813
Totale debiti	633.191	633.191

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	254	254
Totale ratei e risconti passivi	254	254

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Spese bancarie	254
	Totale	254

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La Società è impegnata nella prestazione di servizi sanitari, socio-sanitari, riabilitativi e psichiatrici attraverso la gestione di diverse strutture assistenziali.

Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano prestazione di servizi, i ricavi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni: a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per il venditore maturi via via che la prestazione è eseguita; e b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente. Ove tali condizioni non siano soddisfatte, il ricavo per il servizio prestato è iscritto a conto economico quando la prestazione è stata definitivamente completata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	1.457.575
Altri servizi accessori alla degenza	33.937
Servizi alberghieri accessori	5.472

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altri servizi di degenza	4.390
Servizio di lavaggio biancheria privata	3.477
Servizi alberghieri di base	65
Totale	1.504.916

Commento

La voce "*Altri ricavi e proventi*", pari ad Euro 3.484, è costituita principalmente dalle seguenti voci:

- Sopravvenienze attive ordinarie per euro 1.290;
- Altri riaddebiti per Euro 1.520;
- Rimborso bolli per Euro 572.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "*Costi della produzione*", pari ad Euro 1.240.838, sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 36.920, e sono costituiti principalmente da acquisti di parafarmaci e farmaci per Euro 7.193, acquisti prodotti per igiene personale per Euro 10.283, acquisti materiali di pulizia per Euro 10.110 e da acquisti di prodotti per incontinenza per Euro 5.205.
- Costi per servizi, pari ad Euro 846.703, raccolgono principalmente:
 - Costi per servizi di assistenza parasanitaria per Euro 363.349;
 - Compensi a professionisti per Euro 123.665;
 - Costi per utenze per Euro 97.519;
 - Servizio di ristorazione per Euro 93.306;
 - Altri servizi di consulenza per Euro 36.351;
 - Consulenze fiscali per Euro 14.649.
- Costi per godimento di beni di terzi, pari ad Euro 86.070;
- Costi per il personale dipendente, pari ad Euro 190.072;
- Ammortamenti e svalutazioni, pari ad Euro 48.563;
- Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci negativa, pari ad Euro 2.724;
- Accantonamenti per rischi, pari ad Euro 2.973;
- Oneri diversi di gestione, pari ad Euro 51.399, costituiti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 32.810 e dalla tassa smaltimento rifiuti per Euro 12.313.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
--	------	------

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.544	-
Totale differenze temporanee imponibili	5.777	-
Differenze temporanee nette	2.233	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(12.316)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(2.233)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(14.549)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo Svalutazione crediti	3.461	-	3.461	24,00	-	-	-
Rinnovi contrattuali	12.087	(6.985)	5.102	24,00	1.676	-	-
Spese di manutenzione	35.770	(7.780)	27.990	24,00	1.867	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rinnovi contrattuali	-	2.972	2.972	24,00	(713)	-	-
Spese di manutenzione	-	21.096	21.096	24,00	(5.063)	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	6	1	7

Commento

La società applica il contratto collettivo di lavoro AIOP RSA.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	2.617	1.267

Commento

Il compenso del Sindaco unico è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 22 del Codice Civile, si attesta che, successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, non si sono verificati eventi tali da comportare modifiche ai dati patrimoniali, economici e finanziari rilevati nel presente bilancio, né da incidere sulla valutazione della continuità aziendale.

Si evidenzia, tuttavia, che il contesto macroeconomico italiano nei primi mesi del 2025 continua a essere caratterizzato da una crescita moderata, con inflazione in progressivo rallentamento e una graduale ripresa della spesa sanitaria pubblica, anche in relazione agli indirizzi programmatici connessi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), recante il nuovo modello organizzativo per l'assistenza territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale.

Inoltre, sebbene la Società non operi in mercati esteri interessati da conflitti internazionali, si segnala che le attuali tensioni geopolitiche in corso potrebbero avere riflessi indiretti sul panorama economico globale, con potenziali impatti sui costi energetici e sulle forniture di materie prime. Tale scenario, sebbene non abbia impatti immediati sui dati contabili al 31 dicembre 2024, sarà monitorato costantemente al fine di valutare eventuali adeguamenti necessari alle strategie operative e finanziarie.

Tali eventi, pur non incidendo direttamente sul bilancio al 31 dicembre 2024, rappresentano elementi rilevanti ai fini della valutazione della performance futura e della strategia aziendale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo CLARIANE, di cui CLARIANE SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società FAMAST 3 SRL. La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CLARIANE SE.

Il bilancio consolidato di CLARIANE SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	CLARIANE SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Si rende noto che la società appartiene al gruppo CLARIANE ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società CLARIANE SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2024		31/12/2023
B) Immobilizzazioni	4.991		5.213	
C) Attivo circolante	1.741		1.911	
D) Ratei e risconti attivi	36		36	
Totale attivo	6.768		7.160	
Capitale sociale	4		534	
Riserve	2.397		1.517	
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)		39	
Totale patrimonio netto	2.303		2.090	
B) Fondi per rischi e oneri	10		7	
D) Debiti	4.395		4.984	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
E) Ratei e risconti passivi	60		79	
Totale passivo	6.768		7.160	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		3/11/2204		31/12/2023
A) Valore della produzione	105		37	
B) Costi della produzione	212		103	
C) Proventi e oneri finanziari	(40)		86	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(49)		(19)	
Utile (perdita) dell'esercizio	(98)		39	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signor Socio, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Le propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad Euro 188.496, alla voce di patrimonio netto A - VIII – Utili portati a nuovo, avendo la Riserva Legale già raggiunto i limiti di Legge.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signor Socio, Le confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. La invitiamo pertanto ad approvare il

progetto di bilancio al 31 dicembre 2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni